



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL
MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL
TURISMO**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*" - Parte Seconda;

VISTO in particolare l'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che stabilisce che i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, salvo proroga concessa su istanza del proponente, e che tali termini si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il decreto di valutazione di impatto ambientale n. 391 del 24 luglio 2012 per il progetto del Parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto, proposto dalla società Beleolico S.r.l. (ex Societ Energy S.p.A.), pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni n. 100 del 25 agosto 2012;

VISTA la nota del 17 gennaio 2017, acquisita al prot. 1346/DVA del 23 gennaio 2017, con la quale la società Beleolico S.r.l. ha chiesto una proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale n. 391 del 24 luglio 2012 pari a 36 mesi, e quindi fino al 24 agosto 2020;



CONSIDERATO che la motivazione addotta dalla società Beleolico S.r.l. per detta richiesta di proroga risiede nel fatto che il progetto è stato oggetto di numerosi ricorsi amministrativi che ne hanno ritardato l'iter di realizzazione del progetto e, ad oggi, la società riferisce che è in attesa dell'acquisizione, tra l'altro, dei seguenti provvedimenti propedeutici all'avvio degli interventi di cui al decreto n. 391 del 24 luglio 2012:

- approvazione definitiva dell'atto di concessione demaniale marittima delle aree marittime interessate dagli interventi;
- avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte del Comune di Taranto e delle azioni consequenziali;

ACQUISITO il parere n. 2505 del 29 settembre 2017, con il quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che possa essere accolta la richiesta di proroga della validità del decreto n. 391 del 24 luglio 2012 per il periodo pari a 36 mesi come richiesto dalla società Beleolico S.r.l.;

PRESO ATTO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con detto parere n. 2505 del 29 settembre 2017 ha valutato quanto segue:

- *da quanto asserito nella documentazione in esame, per quanto riguarda gli aspetti programmatici e vincolistici relativi al PTCP, PUTT/P, PPTR, rete Natura 2000, piano regionale delle coste, PAI Autorità di bacino, PRG, PRP, e piano di classificazione acustica, non si ravvisano modifiche rispetto a quanto esposto nello SLA;*
- *per quanto riguarda le componenti progettuali vengono confermati i criteri assunti nello SLA;*
- *per quanto attiene alle componenti ambientali (atmosfera, caratterizzazione geologica dell'area, morfologia costiera, ambiente marino, flora e fauna marina, avifauna, ecosistemi naturali) non sono intervenute variazioni né modifiche rispetto a quanto presente nello SLA;"*

ACQUISITO il parere tecnico istruttorio favorevole alla proroga pari a 36 mesi dei termini di validità del decreto n. 391 del 24 luglio 2012, espresso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con nota prot. n. 32099 del 15 novembre 2017;

PRESO ATTO che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha espresso parere favorevole alla proroga del decreto n. 391 del 24 luglio 2012 "riconfermando tutte le prescrizioni in esso contenute (...) di cui alla sezione B), fatto salvo quanto già ottemperato per le prescrizioni B.1 e B.2" ed integrando detta sezione B) con una ulteriore prescrizione B.11, testualmente riportata nel presente decreto, inerente alla necessità di acquisire il parere della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, qualora non ancora acquisito, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004, poiché il cavidotto a terra dell'impianto interferisce con il Regio



Tratturello Tarantino, sottoposto a tutela ai sensi della Parte Seconda del citato D.lgs. n. 42/2004;

RITENUTO sulla base del citato parere prot. n. 32099 del 15 novembre 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di integrare il quadro prescrittivo di cui al decreto n. 391 del 24 luglio 2012, mediante l'aggiunta nella sezione B della prescrizione B.11;

CONSIDERATO quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante i seguenti pareri:

1. parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2505 del 29 settembre 2017, costituito da 7 pagine;
2. parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prot. n. 32099 del 15 novembre 2017, costituito da 6 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso che sussistano i presupposti per poter prorogare, ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, i termini di validità del decreto di compatibilità ambientale n. 391 del 24 luglio 2012;

DECRETA

la proroga del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale n. 391 del 24 luglio 2012 relativo al progetto del Parco eolico nella rada esterna del porto di Taranto, proposto dalla società Beleolico S.r.l. (ex Societ Energy S.p.A.), per un periodo di trentasei mesi a decorrere dalla data di scadenza, ovvero fino al 24 agosto 2020.

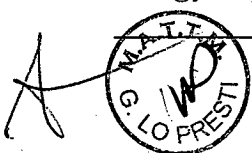
La sezione B del quadro prescrittivo del decreto di compatibilità ambientale n. 391 del 24 luglio 2012 è integrata dalla seguente prescrizione B.11:

B.11) Per la realizzazione del cavidotto interrato insistente sul regio Tratturello Tarantino, nella fase della progettazione esecutiva, dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 42/2004.

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: Ante-operam – Fase di progettazione esecutiva.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo provvederà alla verifica di ottemperanza della prescrizione B.11.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Beleolico s.r.l. (ex Societ Energy S.p.A.), al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ISPRA, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Puglia e all'ARPA Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto, alla Capitaneria di Porto di Taranto e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto.

Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente decreto alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il Proponente provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, notiziandone il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE



IL MINISTRO DEI BENI E
DELLE ATTIVITA' CULTURALI E
DEL TURISMO

